

SENZA MANI

Serie TV

Concept

Formato: 8x50'

Genere: DRAMMATICO, FANTASCIENZA, TECNOLOGIA

Il concerto sta per iniziare. Il più acclamato fisarmonicista del panorama mondiale, DAVIDE MONTES (50), è nel suo camerino. Il SARTO è inginocchiato ai suoi piedi per aggiustargli l'orlo dei pantaloni, lui lo allontana con un calcio. Montes esce in corridoio. La DONNA DELLE PULIZIE ha appena lavato un lato del pavimento, lui cammina sulla parte bagnata. Montes sale le scale. La GIOVANE ASSISTENTE gli allunga un bicchiere con il suo tranquillante, lui le palpa il sedere. Montes raggiunge il camerino della sua compagna, la giovane e affascinante violinista TANIA COSTA (30). Entra senza bussare. Rimane sulla soglia, osservandola flirtare con AMERIGO FINOTTI (50), il Direttore d'Orchestra. Lui le ha donato un unguento in un barattolo di cui è intento a illustrare le straordinarie proprietà. Lei se lo spalma doviziosamente sulle mani. quando si accorge della presenza di Montes. Lo invita a usufruire della crema, lo proteggerà durante il concerto. Montes ignora l'offerta e le risponde freddo che è ora di salire sul palco.

L'orchestra si posiziona. Il pubblico acclama il grande prodigio Montes, che li ricambia dando vita a un *medley* da pelle d'oca, coi brani di Astor Piazzolla. Nella platea i telefoni sbucano come funghi per filmare la sensazionale esibizione. La fotocamera di uno smartphone inquadra Montes e zoomma le sue mani che si muovono velocissime sui tasti. Nel momento di maggior trasporto di un vibrante Libertango, la fotocamera scatta. *Clic*. Le mani di Montes si paralizzano. Il teatro piomba nel caos, mentre lo smartphone dal *Clic* paralizzante, viene ringuainato nella tasca del suo proprietario.

NEL MONDO DI DAVIDE E TANIA FOTOGRAFARE EQUIVALE A SPARARE. NEL MONDO DI DAVIDE E TANIA AVERE UN CELLULARE SIGNIFICA AVER IN MANO UNA PISTOLA. NEL MONDO DI DAVIDE E TANIA SHOOT VUOL DIRE SHOT. QUI I FOTOGRAFI SERIALI SONO PIÙ PERICOLOSI DEI SERIAL KILLER. I SELFIE SONO SUICIDI. FOTOGRAFARE È UN CRIMINE. NEL MONDO DI DAVIDE E TANIA C'È QUALCOSA DI PEGGIORE DI ESSERE UCCISI. ESSERE FOTOGRAFATI. FOTOGRAFARE QUALCUNO POTREBBE SIGNIFICARE CONDANNARLO PER SEMPRE NELLA POSA IN CUI È.

Non è un gioco, non è il “lupo mangia-frutta” o la “strega comanda-colori”, se vieni fotografato nessuno potrà toglierti dalla paralisi con un tocco.

Ma com'era il mondo un anno fa?

Normale.

Una nota marca di telefoni brevetta e mette in commercio uno smartphone con caratteristiche all'avanguardia. La fotocamera è la migliore mai esistita. Tutti gli *influencer* e *fashion blogger* più famosi acquistano il prodotto. Alle prime foto con il loro nuovo smartphone gli utilizzatori si immobilizzano o immobilizzano un loro caro e, nonostante i corpi rimangano nella posa della foto, le menti si trovano in un mondo altro di cui nessuno conosce la posizione. I fotografati vengono ricoverati in un reparto speciale dell'Ospedale dove lavora CINZIA (30), una giovane ricercatrice psichiatra.

La ditta produttrice viene accusata di lesioni colpose e costretta a ritirare i cellulari dal mercato, ma non riesce a reperirli tutti. La distribuzione è stata rapida e capillare e molti esemplari sfuggono al sequestro. Si crea un commercio illegale in città, che dilaga dal centro alla periferia e vince la concorrenza su quello della droga. Ci sono criminali pronti a tutto per avere in mano uno smartphone paralizzante.

Per scongiurare il pericolo nessuno può più fotografare. I flash sono vietati. Star, politici, persone comuni, rischiano ogni giorno di essere colpiti da un flash vagante. Quale miglior modo di mettere fuori uso il tuo avversario se non fotografarlo?

Da lontano poi, gli smartphone sembrano tutti uguali. A un concerto rock, un RAGAZZO sembra stia per fotografare il suo cantante preferito; un POLIZIOTTO CECCHINO lo vede e gli spara, uccidendolo. Avvicinandosi al corpo esanime del giovane, scopre che era un falso allarme, stava solo estraendo dalla tasca un pacchetto di sigarette.

Nel frattempo, in Ospedale, i paralizzati non rispondono a nessuno stimolo. Nessun respiro, nessun battito. Si pensa che la paralisi avvenga attraverso lo sguardo. Fino ad ora sembra che tutte le vittime abbiano guardato dritto nell'obiettivo. Così le persone cieche paiono avvantaggiate, immuni ai flash.

Si crea una Sezione Speciale della Sicurezza di Stato di nome PERSEO che ha come logo la testa di medusa. Qui si insegna ad AGENTI SELEZIONATI a muoversi nella città ad occhi chiusi. Gli ammessi all'addestramento sono persone cieche. Molti di loro sono militari che hanno perso la vista in guerra.

Per il PRIMARIO dell'Ospedale (70), capo di Cinzia, i paralizzati sono morti e ordina di certificarne il decesso. Lei è contraria. Gli chiede tempo per completare la sua ricerca scientifica, ma non lo ottiene. Gli ordini sono ordini.

Si celebrano un'infinità di funerali e i primi paralizzati vengono sepolti.

Un PARALIZZATO (40) sta per essere cremato, quando un INSERVIENTE delle Pompe Funebri accende la radio. Una musica classica si diffonde nell'ambiente e il paralizzato, un istante prima di essere "informato" accenna leggeri movimenti delle dita. Un grande spavento per i testimoni! La procedura di cremazione viene bloccata e si rimette in discussione "la morte" dei paralizzati. In fretta e furia vengono disseppelliti i "morti apparenti" e, quelli che respirano ancora, riportati in Ospedale.

Si analizza il Paralizzato che ha dato un *feedback* e si scopre che non è la musica in generale, ma quella del Tango a stimolargli alcuni ricettori cerebrali e la vibrazione prodotta da un'esecuzione dal vivo è dieci volte maggiore di quella emessa da una registrazione.

Il Sistema Sanitario convoca tutti i musicisti classici che riesce a reperire, affinché si esibiscano nelle stanze dei paralizzati. L'orchestra è costretta ad aumentare il suo organico e assume Tania Costa, che in questa occasione conosce il famoso ed egocentrico Angelo Montes. I due cominciano a frequentarsi.

L'iniziale entusiasmo, relativo ai feedback musicali, si trasforma in una bruciante delusione. Il Tango crea una risposta solo in alcuni casi isolati. Si scopre che ogni vittima ha la sua chiave di risposta, per ciascuno serve uno stimolo diverso. Un *team* di psicologi e terapeuti, coadiuvati dai parenti delle vittime, cerca di individuare cosa scuote l'anima dei paralizzati. Per alcuni è facile individuarlo, per altri impossibile. Si va a scavare nella vita delle persone per capire cosa amassero e, per la maggior parte, non è quello che amavano in apparenza.

L'addestramento PERSEO viene completato e due AGENTI CIECHI vengono affidati al PRESIDENTE (60) come bodyguards. Il politico si sente pronto a partecipare a un

evento pubblico. Alcuni lo mettono in guardia sui pericoli, ma lui insiste: se non farà subito un bagno di folla non verrà rieletto alle imminenti elezioni. Il Presidente viene addestrato sulle procedure d'emergenza. In caso di allarme, dovrà solo chiudere gli occhi e farsi trasportare al sicuro dagli Agenti. Si dà il via al comizio. C'è molta tensione tra lo staff del Presidente.

Sembra andare tutto liscio, ma ad un tratto qualcuno grida: flash! Il Presidente chiude gli occhi, i due bodyguard lo portano via, ma vengono paralizzati. Il Presidente viene salvato da SKY (15), un adolescente occhialuto vestito da Batman che gli ordina di indossare una tuta da Spiderman. Il Presidente vuole seguire l'ambulanza che ha soccorso i bodyguard. Batman lo accompagna attraverso le vie strette e malfamate della città. Un LADRO si para davanti a Spiderman e lo fotografa per paralizzarlo e derubarlo, ma la tuta protegge il Presidente dai flash e gli permette di fuggire indenne.

In Ospedale, Cinzia si ritrova davanti a due Agenti ciechi della Perseo paralizzati, a un tizio vestito da Spiderman che dice di essere il Presidente e a un Quindicenne-Batman che sostiene di essere l'inventore di una tecnologia che salverà il mondo dalla paralisi.

Si analizzano i parametri vitali dei bodyguards paralizzati. È impossibile che abbiano visto il flash, perché oltre ad essere ciechi, sono stati colpiti di spalle. Cinzia fa fuggire una cavia e la fotografa alle spalle; il topo si blocca. Poi analizza i suoi tessuti. Scopre che le cellule di qualsiasi parte del corpo sono sensibili al flash. Nessuno, neanche i ciechi, sono al sicuro.

Per evitare ulteriori incidenti, il Presidente emana un decreto che proibisce i raduni, gli eventi affollati, le partite di calcio. Il flash paralizzante è un virus silenzioso che può colpirvi anche a molti chilometri di distanza.

Nel mercato nero si vendono dispositivi modificati sui quali sono state installate le fotocamere paralizzanti degli Smartphone. Quindi, anche i PC e le classiche macchine fotografiche diventano pericolosi.

Tutto ciò che ha una fotocamera viene bandito. Per trasmettere le notizie si torna all'uso esclusivo della radio e dei giornali. Gli uffici si ripopolano di risme di carta. Le pubblicità di disegni, illustrazioni e scritte fatte a mano. Vengono assunti pittori, fumettisti, calligrafi, attori, cantanti, affinché le comunicazioni arrivino nelle piazze e nelle case delle persone senza l'uso di video o foto.

Montes e Tania vanno a vivere insieme. I giornali di *gossip* si interessano morbosamente alla loro coppia, inquadrandoli come “l’uomo di successo” e “la bella fidanzata”. Un’AMICA (25) mette in guardia Tania da quella relazione. Lei deve ricordarsi che è una violinista talentuosa e non farsi schiacciare da quell’esibizionista egocentrico. Lei non le dà retta, è troppo innamorata e quello le sembra il periodo più bello della sua vita. Per i musicisti il lavoro non manca e l’orchestra è impegnata notte e giorno a registrare musica, fruita alla radio tra un notiziario e l’altro.

Le strade sono ormai deserte ad ogni ora del giorno. Il Presidente ha imposto il coprifuoco serale. Chi può, deve rimanere in casa. Chi deve andare a lavorare, deve spostarsi velocemente e una volta a destinazione, rimanere a dormire in ufficio per più giorni consecutivi, in modo da ridurre il rischio di essere colpito da un flash vagante.

Trapela la notizia del ragazzino che ha trovato una protezione alla paralisi. In molti vogliono conoscere i segreti della sua scoperta. Sky viene messo sotto protezione, ma questo non basta a salvarlo. Viene rapito.

Tempo poche settimane e un unguento miracoloso in grado di proteggere dai flash è in commercio in tutte le farmacie e i supermercati. Tutti lo comprano e se ne spalmano addosso a palate, desiderosi di tornare alla normalità. I marciapiedi delle città si ripopolano di persone che si affiancano e incontrano senza paura.

Il giovane viene tenuto segregato nella ditta di telefoni e obbligato a perfezionare la sua invenzione protettiva. L’unguento deriva da un particolare insetto africano (che il ragazzino teneva in camera sua in una teca) la cui puntura è estremamente velenosa, ma la cui corazza è protettiva ai flash. Si fa riprodurre l’insetto e lo si alleva. La ditta moltiplica le sue sedi e le colloca in grandi capannoni alle periferie delle città. I depositi vengono occupati da enormi teche vetrate piene di questo insetto, utile, ma pericolosissimo.

Intanto, il fratello di Cinzia, DARIO (40), malato di tumore e che ha sospeso le cure per la troppa gravità della malattia, viene convinto a farsi curare da un medico GURU (70) che dice di poterlo guarire. All’insaputa della sorella, si reca in una Clinica Privata dove il Guru ha un telefono abusivo con cui fotografa le masse tumorali. Funziona! Parte del tumore si blocca. Il Guru lo invita a recarsi da lui tutte le settimane per altre sedute, incredibilmente costose. Cinzia nota il miglioramento della salute del fratello e gli

chiede cosa gli stia succedendo. Lui non si sente di dirle la verità; la sorella è una scienziata “tradizionale”, non appoggierebbe mai il suo percorso curativo.

Mentre il fratello di Cinzia sceglie la via del silenzio e della discrezione, una famosa STAR TELEVISIVA dichiara in un'intervista di essere guarita dal suo tumore grazie alla fotografia del telefono.

Altri accadimenti svelano incredibili lati positivi della nuova tecnologia.

Durante una violenta tromba d'aria, un albero sta per cadere su una DONNA. Un UOMO lo fotografa e ne paralizza il tronco, salvandole la vita.

In uno Zoo, si verifica un altro salvataggio miracoloso. Un VISITATORE fotografa una tigre famelica, che sta per aggredire un BAMBINO caduto nella sua gabbia. E lo salva.

L'opinione pubblica preme affinché i telefoni tornino legali. La faccenda entra nel dibattito politico, dove si creano due fazioni. Una per la liberalizzazione, l'altra per il proibizionismo. Questa tecnologia sta mostrando benefici miracolosi, è giusto proibirla del tutto?

Cinzia mette tutti in guardia: lo smartphone in mani sbagliate è troppo pericoloso. Ma ora, molti dottori “tradizionali” (non solo il Guru) sembrano euforici circa l'idea di poter guarire con una fotografia. L'equilibrio costi e benefici sembra un miraggio. Il Presidente è sottopressione, deve decidere cosa fare.

Ogni Stato emana le sue leggi. In alcuni, gli smartphone sono in possesso delle sole forze dell'ordine e degli organi militari, che possono così usarli per bloccare i criminali in fuga.

La ditta di telefoni passa dall'essere accusata di disastro colposo, all'essere sull'onda del successo e della ricerca tecnologica. Mette a punto uno *Zoom di Precisione* in grado di colpire solo una parte di una persona, per esempio i piedi, per impedirle di fuggire. Le carceri sono pieni di criminali con i piedi paralizzati.

Ormai ogni famiglia ha tra i suoi componenti un “bloccato”. Nascono Associazioni di Mutuo Soccorso per Bloccati o parenti di Bloccati.

In campo scientifico ancora non è stata legalizzata la pratica per i tumori. Solo il Guru e i suoi seguaci continuano a operare. Il Guru si accorda con un DITTATORE che fonda su una sua isola un “Paradiso Pro Flash” con le proprie leggi. Qui gli smartphone sono

legali per tutti e sono consentite tutte le pratiche mediche con Flash. Comincia presto un pellegrinaggio verso quell'isola. Chi va per farsi curare, chi per possedere uno smartphone senza il "porto d'armi" ...

Anche il fratello di Cinzia parte, dopo aver ipotecato la casa. L'isola diventa una piccola Lourdes, un faro di speranza per molti, ma anche il fulcro del commercio illegale. Gli altri Stati impongono veti e tasse sulle importazioni e le esportazioni degli smartphone.

Quando Dario guarisce completamente, rivela alla sorella il suo percorso curativo. Cinzia continua a essere scettica e arriva a prendere le distanze da lui, che comincia a parlare alla radio e sui giornali della sua guarigione.

Dopo l'episodio dell'albero fotografato, si pensa che qualsiasi oggetto possa essere bloccato, ma non è così. Funziona solo con le cose animate, quelle che hanno una vita, una linfa. Alberi, persone, animali.

In alcuni paesi si comincia a cacciare e pescare fotografando, ovvero immobilizzando la preda. La facilità con cui si può paralizzare un essere vivente mette in crisi tutto l'ecosistema. È una catastrofe ecologica. Alcuni SCIENZIATI analizzano gli alberi fotografati e vedono che, sebbene all'apparenza sembrano verdi e rigogliosi, all'interno sono come morti, non offrono ossigeno, sono bloccati. Ma tanti continuano a usare questo metodo. I FIORISTI fotografano i loro fiori del negozio affinché non appassiscano e conservino in eterno la loro bellezza. I BOSS DELLA DROGA si fanno portare animali esotici vivi, ma paralizzati, che a differenza di quelli imbalsamati mantengono una pelliccia morbida e dai colori decisamente accesi. Sembrano vivi.

Alcuni dei più raffinati ristoranti offrono pietanze cacciate con paralizzazione. Mantengono un sapore più autentico e originario. L'aragosta, ad esempio, la si fotografa e poi la si fa bollire.

Oltre alle creme protettive ai flash, entrano in commercio vestiti con fattore di protezione.

Date queste condizioni, la legalizzazione del telefono è ormai alle porte.

Cinzia cerca di convincere il Presidente a non optare per la liberalizzazione. Sostiene che si è trovato solo un palliativo, un argine momentaneo al problema, non la cura a chi è già stato paralizzato.

Non viene ascoltata.

Gli interessi politici ed economici sono troppo grandi per frenare questa svolta.

La tecnologia viene legalizzata; le immagini digitali, così come la TV, riabilitati.

Così, prima di uscire di casa, le mamme spalmano di crema protettiva i loro bambini.

Sull'etichetta dei vestiti viene indicato il fattore di protezione. Quelli più economici proteggono meno di quelli costosi, i poveri sono quelli che ci rimettono di più.

I contadini spalmano sui loro alberi protezioni ad hoc per il mondo vegetale. I frutti rimangono belli e senza malattie, ma alla lunga, piante e persone "troppo schermate" non ricevono il giusto quantitativo di vitamina D. Le case farmaceutiche producono integratori per colmare la carenza di varie vitamine e sostanze nutritive. Si fanno lampade su lampade per ottenere un minimo di abbronzatura.

Ma nonostante le precauzioni, gli ospedali continuano a riempirsi di paralizzati.

La questione assume tragicamente una rilevanza mondiale. L'opinione pubblica di ogni paese è divisa in due fazioni: i PRO FLASH, per i quali la tecnologia è un bene e bisogna arrendersi ad essa senza alcune riserve e, i NO FLASH, per i quali è necessario difendersi da questa folle deriva del progresso.

L'uomo è cambiato fino dentro alle cellule. Alcuni vanno a vivere fuori città, in mezzo ai boschi (non ancora fotografati) e si creano delle comunità autoregolamentate di NO FLASH. Per la salute loro e dei loro figli.

Avere figli diventa costoso, non tanto per i pannolini, ma per via dell'ingente quantitativo di creme e di vestiti protettivi che vanno usati. Queste sostanze inquinano le falde acquifere, i fiumi, gli oceani.

Ed è qui. In questo punto di una pandemia tecnologica dai risvolti imprevedibili, che ad un concerto, il più acclamato fisarmonicista del panorama musicale mondiale, Davide Montes, perde l'uso delle mani.

Montes cade in depressione. L'improvvisa disabilità lo rende ancora più perfido e irascibile. Si richiude in sé stesso, rifiutando le cure di dottori e le interviste dei giornalisti. Non gli importa più di nulla, nemmeno che Tania diventi l'amante di Amerigo. I due sono ormai una coppia arida e priva di comunicazione. Tania abbandona la casa di Montes, per andare a vivere con il direttore d'orchestra.

Nella ditta di telefoni, una delle teche viene lasciata aperta. Sabotaggio? Errore? Gli insetti scappano, invadono le coltivazioni come una Piaga d'Egitto. Molte persone perdono la vita a causa delle loro punture letali.

Chi ha mangiato prede cacciate con paralizzazione nei ristoranti di lusso, comincia a stare male. Si paralizzano alcuni tratti di organi, come stomaco e intestino, che non funzionano più come dovrebbero. Devono essere rivitalizzati.

Ora le nuove malattie non sono più i tumori, che sono stati facilmente bloccati, ma riguardano gli organi bloccati che vanno rivitalizzati.

Bisogna trovare il modo di rianimare, di riportare in vita. Di dare dinamismo all'immobilismo.

Tania va a prendere le sue cose a casa di Montes, litigano furiosamente. Durante l'apice della discussione lei gli rivela di essere incinta. È già di tre mesi, il bambino è di Montes, ma freddamente gli dice che non si deve preoccupare di nulla: ha scelto di abortire. Montes è sconvolto. Tania deve andare, quella sera ha un concerto e lei, non più all'ombra del compagno, è diventata la stella dell'orchestra. In camerino si spalma tutta d'unguento, le braccia, le mani, il vestito da sera con un alto fattore di protezione. Ma all'ultimo, la sarta la fa cambiare d'abito. È un regalo di Amerigo.

Comincia l'esibizione e la musica avvolge la platea. Tania suona il violino con trasporto, sfogando, attraverso le note, tutta la sua sofferenza personale. Ne risulta qualcosa di straordinario. I cellulari sbucano dagli schienali delle sedie. Qualcuno registra, qualcuno fa un video, qualcuno fotografa. *Clic*. Tania smette all'improvviso di suonare, si sente strana. Nel suo ventre è accaduto qualcosa.

Corre affannata in Ospedale dove la GINECOLOGA le dice che il cuore del suo bambino non batte più. Il feto è morto e deve "abortire" immediatamente o rischia la sua salute. Tania è disperata. Ha realizzato che tiene a quel bambino e poi...non crede al responso del medico. Suo figlio non è morto. È stata una di quelle foto fatta dagli smartphone durante l'esibizione. Tania scappa dall'ambulatorio della ginecologa, un istante prima dell'intervento. Corre per i corridoi dell'Ospedale e telefona a Montes in preda al panico. Lui le ordina di aspettarlo lì e si mobilita per raggiungerla.

Cinzia esce da una porta del suo reparto e vede una donna accucciata a terra, che piange sconvolta. La riconosce, è la violinista Tania Costa. La psichiatra ascolta la musicista.

Le crede. Accoglie lei e Montes nel suo ambulatorio e fa una serie di test sul feto. Le sensazioni di Tania sono giuste: il bambino non è morto, ma paralizzato. Cinzia conosce il modo per tenerlo alimentato fin quando avrà raggiunto uno sviluppo idoneo a essere partorito. Tania dovrà andare da lei tutti i giorni. Montes fa per consolare l'ex compagna, ma quando fa per prenderle la mano, lei la ritira. La donna si scusa freddamente, ha fatto un errore a disturbarlo. Poi, se ne va.

Cinzia prosegue la sua ricerca sui paralizzati. Senza il permesso del primario, fa una tac su uno di loro e scopre che è ammalato di una malattia che prima della paralisi non aveva. Che sia un caso? Fa test su altri pazienti e ha la drammatica conferma che molti di loro hanno sviluppato dei tumori che prima non avevano.

Il paralizzato che si era salvato dalla cremazione, smette di reagire agli stimoli del tango. Ora è morto davvero. La sua foto è stata cancellata dalla moglie e i due fatti sembrano collegati.

I parenti vengono avvertiti di non cancellare la foto dei paralizzati se non vogliono perderli per sempre. Ora si prendono in analisi non più solo i pazienti, ma le foto. Nella sua foto, uno dei paralizzati ha dei graffi all'addome che prima non aveva. Sembrano di un animale feroce. Una tigre, per l'esattezza.

Le foto mostrano cambiamenti rispetto alla persona reale. In qualche foto la persona piange, o ride, diversamente a com'era in realtà nel momento dello scatto. Alcuni soggetti delle foto mostrano nuove ferite o hanno cambiato vestito.

Tania ritorna dall'ennesimo concerto serale. Lei e Amerigo, ormai suo nuovo compagno entrano in casa. Lui vuole portarla a letto, lei si rifiuta. Tania si chiude in bagno e si tocca la pancia, cerca di percepire la presenza del suo bambino. Prega che sia davvero ancora vivo.

In camera, Amerigo è seduto sul letto e scorre le foto del suo cellulare. Tra le tante, si sofferma su una. È il particolare della pancia di Tania, durante l'esibizione. Amerigo guarda un istante in direzione del bagno e poi... Cancella la foto.

Scorre le immagini all'indietro. Arriva a quella che raffigura il particolare delle mani di Montes. Tania apre la porta del bagno. Amerigo spegne svelto il cellulare e lo rimette in tasca.